

OTTOBRE/NOVEMBRE 2013

JOLLY ROGERS WSE



GIOVEDI' 14 NOVEMBRE 2013 - TIQUANA CAFE' ORE 21:30
CONSEGNA BREVETTI E UNA OCCASIONE IN PIU' ... PER BERCÌ UN BUON RUM INSIEME

OXYGEN PROVIDER

Gerolamo Pagani - Elisabetta Rivolta - Fabio Padovani - Vincenzo Toppi - Marco Storari
Andrea Rabolini - Francesca Sangalli - Roberto Piroddi - Valeria Boco

BLS RINNOVI

Elisabetta Rivolta - Gerolamo Pagani - Fabio Padovani - Roberto Piroddi

OXYGEN PROVIDER E BLS INSTRUCTOR

Leo Mutti



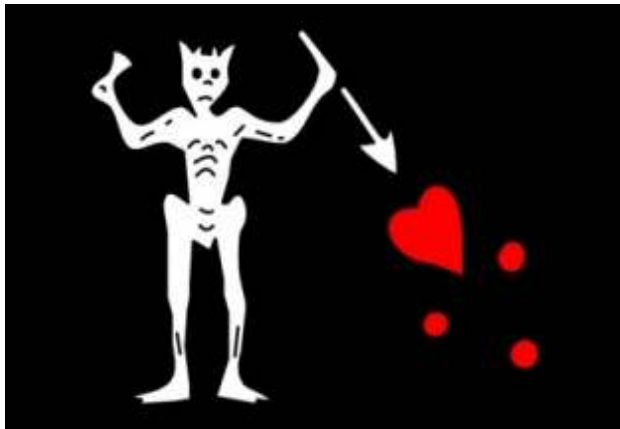
GLORY NIGHT - SERATA DI CONSEGNA BREVETTI

Eccezionale ritrovamento di cannoni della nave del Pirata Barbanera



Gli archeologi subacquei del Nord Carolina hanno recuperato **5 cannoni** dal relitto della **Queen Anne's**, la nave a bordo della quale Edward Teach, meglio noto come il **Pirata Barbanera**, terrorizzava i mari di 3 secoli fa. Sopravvissuto all'affondamento della sua nave ammiraglia, fatta colare a picco intenzionalmente dopo essersi incagliata nelle rocce della costa, Barbanera continuò le sue scorribande fino al 1718 quando fu ucciso in battaglia. Il relitto della nave pirata è stato localizzato nel 1996 al lungo la costa del **Nord Carolina** ad una profondità di soli 8 metri e da

allora gli studiosi stanno portando avanti il **recupero degli oggetti**, fino ad oggi sono stati recuperati ben 280.000 reperti esposti al pubblico in una mostra allestita al **North Carolina Maritime Museum** di Beaufort.



I dati sulla sua vita sono molto incerti e influenzati dalle leggende che furono in seguito elaborate attorno al suo nome. Nacque probabilmente nel 1680, a Bristol secondo alcune fonti, a Port Royal secondo altre. Si è discusso anche del suo cognome; sarebbe Teach secondo la maggior parte degli storici, ma vi è chi sostiene si chiamasse in altri modi, tra cui Drummond, Thatch, Tirsh o Dirmmon. Si sarebbe sposato 14 volte; l'ultima moglie sarebbe stata appena sedicenne e di origine Hawaiana. Il suo ingresso nella pirateria fu forse sulle navi corsare giamaicane che combattevano per mare contro i francesi. Nel 1716 si alleò con Benjamin Hornigold, con il quale assaltò circa 20 navi in 18 mesi. Si impossessò in particolare di un vascello proveniente dalla Guaina Francese, il Concorde, per ribattezzarlo Queen Anne's Revenge. Oltre ad arrembare le navi in alto mare, Barbanera assaltò porti in diverse regioni, fra cui Turkill, Grand Cayman, Bahamas e Carolina. Nel 1718 assediò il porto di Charleston nella Carolina del Sud; in quell'occasione catturò un amministratore della città con il figlio di quattro anni e chiese come riscatto un baule di medicine. Aveva fama di essere uno dei pirati più feroci, e alla sua immagine e alle sue imprese (reali e leggendarie) si deve in gran parte lo stereotipo del "pirata cattivo" nella cultura. I suoi modi terrorizzavano le sue vittime ma anche lo stesso equipaggio; si dice che usasse sparare con la pistola alle gambe dei suoi uomini come misura punitiva o semplicemente per mantenere la disciplina a bordo. In una occasione avrebbe fatto riempire con fuoco e zolfo la stiva della sua nave allo scopo di creare un'atmosfera infernale e avrebbe sfidato i suoi a una gara di resistenza in mezzo al fumo (ovviamente vincendo). Si dice che bevesse rum mischiato con polvere da sparo. Che la sua barba fosse così lunga tanto da riuscire ad attorcigliarla attorno alle orecchie e che quando andava in battaglia si mettesse dei pezzi di miccia accesi sotto il cappello in modo da essere sempre avvolto da una fitta nuvola di fumo (particolare che rendeva il suo aspetto al tempo stesso bizzarro e spaventoso). I cronisti dicono che Blackbeard "durante le azioni indossava una fascia intorno alle spalle con appese tre paia di pistole nelle loro fondine a mo' di bandoliera". Il 20 luglio 1718 Barbanera rifiutò l'amnistia offertagli da Woodes Rogers, Governatore di Nassau e delle Bahamas. Il governatore della Virginia Alexander Spotwood ordinò quindi al tenente di vascello della Marina inglese Maynard di catturare Barbanera, vivo o morto. A bordo della nave da guerra Pearl, Maynard raggiunse Barbanera il 21 novembre del 1718, nell'insenatura di Ocracoke, e riuscì a ucciderlo dopo una sanguinosa battaglia. Si racconta che Barbanera non morì prima di aver subito 25 ferite, di cui 5 da arma da fuoco, e che il suo corpo fece tre volte il giro della nave prima di inabissarsi. La testa mozzata del pirata venne infissa sulla punta del bompresso della Pearl. Nella sua carriera Barbanera aveva catturato quasi 140 navi. Alla sua morte aveva 38 anni.

JOLLY ROGERS WSE



BECAUSE WE CARE

